

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 13.05.2010, n. DG11/65:

**Convenzione tra la Regione Abruzzo e l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Medicina Veterinaria, per la Istituzione di un Servizio di Emergenza Clinica all'interno dell'ospedale Didattico Veterinario dedicato agli Animali privi di proprietario. Progetto Sperimentale. APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO.**

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**PREMESSO CHE:**

- La Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo, tramite il Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie, svolge attività clinica specialistica altamente qualificata sul territorio nazionale, contestualmente con la formazione post laurea di medici veterinari tramite diverse forme di educazione continua: Corsi di dottorato di ricerca, Scuole di Specializzazione, Master di II livello, Seminari e Congressi con erogazione di ECM;
- La recente visita della Commissione EAEVE (*European Association of Establishments for Veterinari Education*) alla cui valutazione si è spontaneamente sottoposta la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Teramo, ha portato ad un encomiabile risultato di approvazione;
- La Commissione EAEVE ha specificatamente richiesto che venga istituito un Servizio funzionante 24 ore su 24 in presenza di studenti e tirocinanti;
- L'Abruzzo, con la sua Facoltà di Medicina Veterinaria di Teramo fa parte a pieno titolo della élite, essendo inserita tra le sole 4 regioni italiane che esprimono una Facoltà di Medicina Veterinaria approvata dalla Commissione Europea (*Teramo, Bologna, Torino e Bari*) su un totale di n. 13 Facoltà esistenti in Italia;
- La Regione Abruzzo ha tutelato il controllo del fenomeno del randagismo e la protezione degli animali d'affezione con propria legge regionale 21 settembre 1999, n. 86;
- Il benessere e la salute degli animali d'affezione potrebbe essere maggiormente tutelato se gli animali d'affezione senza proprietario potessero beneficiare di cure idonee e tempestive offerte da strutture altamente qualificate;
- Attualmente non esistono tali Strutture, con carattere di stabilità ed adeguate al ricovero e cura, presso i Servizi Veterinari delle Aziende UU.SS.LL. regionali;
- Il Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie già da alcuni anni ha in essere una convenzione con l'Azienda U.S.L. di Teramo per l'assistenza dei cani ritrovati feriti, ammalati o comunque incidentati sul territorio di quella Azienda;
- E' attualmente in corso l'istruttoria per la instaurazione di analoghi rapporti convenzionali con le Aziende UU.SS.LL. di L'Aquila e di Lanciano-Vasto;
- La Facoltà di Medicina Veterinaria di degli Studi di Teramo, tramite il Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie, ha inteso attivare un Servizio di Emergenza Clinica attivo 24 ore su 24, impegnando competenze professionali, strutture ed attrezzature diagnostiche e di ricovero di elevata qualità;

- La Facoltà di Medicina Veterinaria di degli Studi di Teramo, nel clima di collaborazione che contraddistingue i rapporti tra la Regione Abruzzo e la Facoltà stessa, ha sottoscritto, in data 20.07.2009 una convenzione che, a livello regionale, garantisce la possibilità di attivare un servizio strutturato su 24 ore agli animali in argomento attraverso la presenza di personale medico quali-quantitativamente adeguato;

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche, in particolare gli artt. 7bis e ter in cui sono definiti i principi e le funzioni del Dipartimento di Prevenzione nell'ambito della Sanità Pubblica Veterinaria;
- L'Accordo del 29 novembre 2001 tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sui Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- La precedente deliberazione di questa Giunta regionale n. 203 del 17 marzo 2008, integrata con la successiva Deliberazione n. 1107 del 20.11.2008, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione;
- La precedente determinazione n. DG/11/214 del 7.11.2008 con la quale si è proceduto al formale impegno di spesa, a carico del capitolo n. 81501.2 del bilancio regionale di previsione 2008, della somma di € 78.400,00 – **impegno n. 6169** - necessaria o fronteggiare gli oneri previsti in convenzione;

**DATO ATTO** l'art. 2 della convenzione sottoscritta in data 20.07.2009 che rimanda le modalità gestionali del servizio da conferire in convenzione ad un accordo tra la Facoltà di Medicina Veterinaria ed il Dirigente del Servizio Veterinario regionale;

**PRESO ATTO** che in data 12 maggio 2010 l'accordo predetto, sotto forma di Programma Operativo, è stato stipulato in Teramo, presso la sede dell'Università degli Studi di quella città, tra il Preside di Facoltà di Medicina Veterinaria ed il Dirigente del servizio veterinario regionale;

**RITENUTO** di dover approvare il predetto accordo con formale atto dirigenziale;

**VISTO** il D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 "Regolamento di Polizia Veterinaria";

**VISTO** il D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 "Norme per la razionalizzazione del S.S.N. a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419;

**VISTA** la Legge Regionale 2 luglio 1999, n. 37 "Piano Sanitario Regionale 1999-2001";

**VISTA** la Legge Regionale 24 dicembre 1996, n. 146 "Norme in materia di programmazione, contabilità, gestione e controllo delle Aziende del S.S.R., in attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 –Riordino della disciplina in materia sanitaria-, come modificato dal D.Lgs. 7 dicembre 1993, n. 517";

**VISTA** la legge 14 agosto 1991, n. 281: "Legge Quadro in materia di animali da affezione e prevenzione al randagismo";

**VISTA** la Legge Regionale 21 settembre 1999, n. 86 recante "Istituzione Numero Verde regionale per problemi connessi al randagismo";

**RITENUTA** la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

**VISTA** la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

**D E T E R M I N A**

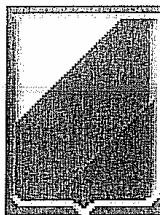
*- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -*

- 1) di approvare il Programma Operativo sottoscritto in data 12.10.2010 in Teramo tra il Preside di Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo ed il Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare regionale che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la durata del Programma Operativo di cui al punto 1) rimane fissata, come previsto dalla Convenzione del 20.07.2009, in anni uno decorrenti dalla data del 12.05.2010;
- 3) di dare atto che con precedente Determinazione n. DG/11/214 del 7.11.2008 si è proceduto al formale impegno di spesa, a carico del capitolo n. 81501.2 - UPB 12.01.001 del bilancio regionale di previsione 2008, della somma di € 78.400,00 – **impegno n. 6169** - necessaria o fronteggiare gli oneri previsti in convenzione;

- 4) di trasmettere il presente provvedimento al Preside di Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo, ai Direttori dei Servizi Veterinari di Sanità Animale delle AA.SS.LL. regionali;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.A.;
- 6) di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

*Segue allegato*



**CONVENZIONE SUL RANDAGISMO - REGIONE ABRUZZO - UNIVERSITA' DEGLI  
STUDI DI TERAMO FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA  
PROGRAMMA OPERATIVO**

**ART. 1 - PARTI IN CAUSA**

Le parti in causa sono rappresentate dalla Facoltà di Medicina Veterinaria e dal Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie dell'Università degli Studi di Teramo e dalla Regione Abruzzo e dalle Aziende Sanitarie Locali abruzzesi (da qui in poi denominate ASL)

Il personale coinvolto è rappresentato dai medici veterinari delle ASL abruzzesi, che si occupano della prevenzione del randagismo, e dai medici veterinari in servizio presso l'Ospedale Veterinario Didattico della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo (da qui in poi denominato OVD).

**ART. 2 - PRESTAZIONI GARANTITE DAL OVD**

L'OVD garantisce la copertura di competenze specialistiche mediche, chirurgiche ed ostetrico-ginecologiche d'urgenza e ad integrazione delle risorse e competenze specialistiche disponibili nelle ASL referenti attraverso il proprio personale medico strutturato e non strutturato e le proprie attrezzature. Il servizio viene garantito attraverso la reperibilità al numero di telefono **3346104143**

**ART. 3 - TIPOLOGIA DEGLI ANIMALI ASSISTITI**

Le prestazioni fornite dal personale dell'OVD saranno rivolte esclusivamente a cani e gatti randagi, affetti da condizioni patologiche di emergenza a carattere medico, chirurgico od ostetrico-ginecologico.

Gli animali afferenti all'OVD dovranno necessariamente essere identificati mediante microchip e riportati nel verbale di cattura. I soggetti dovranno essere sempre accompagnati da copia del verbale di cattura, riportante le voci indicate nel fac-simile allegato, ed esplicita autorizzazione al ricovero ed all'assistenza da parte della ASL competente per territorio.

**ART. 4 - TRASPORTO**

Spetta alla ASL competente per territorio, che ha provveduto alla cattura dell'animale, organizzare nella forma più idonea, nel rispetto del benessere animale, il trasporto degli animali, come riportato all'art.19 della LR 86/1999, dal luogo di provenienza/ritrovamento/degenza alla sede dell'OVD e successivo ritiro alla dimissione, e comunque non oltre i 15 giorni di degenza, salvo diversi accordi da definirsi caso per caso tra parti in causa.

**ART. 5 – MODALITA' DI REFERENZA DEL PAZIENTE**

Il Medico Veterinario dell'ASL, valutato che il caso rientri nel secondo comma dell'art. 2 della convenzione (Prot. n. RA/81104/11/AGP.14 del 21 luglio 2009), contatta il personale in servizio presso l'OVD prendendo accordi per l'accettazione ed eventuale ricovero. L'accettazione ed il ricovero saranno vincolati al parere del personale responsabile in servizio e alla disponibilità della struttura accogliente, fermo restando che l'OVD garantisce alle ASL della Regione Abruzzo la disponibilità di ricoveri atti ad accogliere contemporaneamente fino ad otto pazienti. Il servizio è garantito 24 h su 24 e per 365 giorni l'anno. Nel caso di pazienti che non rientrino nel suddetto secondo comma dell'art. 2 della convenzione il personale in servizio presso l'OVD dopo l'esame clinico provvederà alla compilazione di un referto clinico ed eventuali consigli terapeutici, che verrà consegnato al detentore dell'animale e provvederà alla sua dimissione.

Dopo l'accettazione, il personale medico in servizio presso l'OVD si impegna a compilare una dettagliata cartella clinica ed inviare all'ASL competente, entro 24 ore, un referto clinico contenente il protocollo diagnostico, la valutazione prognostica e le proposte terapeutiche consigliate. L'ASL competente autorizza, quindi, con risposta scritta l'esecuzione delle procedure proposte. Altresì, l'eventuale eutanasia dovrà essere concordata con l'ASL di competenza previa specifica autorizzazione scritta secondo le norme vigenti di Polizia Veterinaria. In ogni caso il personale medico in servizio presso l'OVD potrà decidere autonomamente di procedere all'eutanasia qualora sussistano condizioni di estrema sofferenza. Tutte le carcasse degli animali deceduti saranno sottoposte ad esame autoptico e smaltite a cura della Facoltà di Medicina Veterinaria.

In caso di sospetto avvelenamento il personale dell'OVD procederà al prelievo di liquidi biologici od organi al fine di sottoporli ad indagini laboratoristiche, presso la Facoltà di Medicina Veterinaria, atte ad identificare la sostanza tossica sospetta ed effettuerà opportuna segnalazione al Sindaco e all'ASL di competenza. Analoga procedura verrà applicata ai casi di sospetta malattia infettiva.



Nel caso in cui venisse identificato il proprietario dell'animale, questo dovrà essere contattato dall'ASL competente che lo informerà sulla situazione sanitaria dell'animale. Le spese sostenute per la cura, compreso l'eventuale smaltimento, verranno addebitate allo stesso.

Le informazioni saranno inserite sul sistema informativo regionale (SIVRA)

#### ART. 6

#### RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile del progetto è, su nomina del Senato Accademico, il Prof. Andrea Boari.

#### ALLEGATO

#### SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL'ANIMALE

Identificazione dell'animale

Specie:

Razza:

Sesso:

Taglia:

Età presunta:

Peso vivo:

Segni particolari:

Microchip:

Luogo di ritrovamento:

Sospetta diagnosi:

Eventuali interventi terapeutici eseguiti:

Comune di provenienza dell'animale:

Data

Medico Veterinario ASL

Nome, cognome e firma

TERAMO LI 10 maggio 2010

IL PRESIDE DELLA FACOLTA'  
(Prof. Fulvio Marsilio)

